

## ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

*Problemi di sostrato nelle lingue indoeuropee*, a cura di E. CAMPANILE, Giardini ed., Pisa 1983. Un vol. di pp. 157.

Il volume si inserisce nella serie di lavori sull'indoeuropeo guidati da E. Campanile, cfr. *Nuovi materiali per la ricerca indoeuropeistica* (a cura di E. Campanile), Pisa 1981; *I Celti in Italia* (a cura di E. Campanile), Pisa 1981; E. Campanile, *Studi di cultura celtica e indoeuropea*, Pisa 1981. La presente opera comprende una serie di studi sul problema del sostrato in vari ambiti e luoghi, studi che «hanno in comune la volontà di verificare con rigore sul piano sia storico che teoretico la validità di una metodologia euristica aperta, ma non acriticamente, all'utilizzazione di ipotesi sostratistiche, cui spesso necessariamente si intrecciano problematiche relative ai Wanderwörter, alla stratigrafia linguistica, ai fenomeni di interferenza e di contatto»(p. 9). R. Ambrosini studia la toponomastica dell'isola d'Elba che riflette fedelmente le vicende storiche dell'isola occupata da popolazioni preindoeuropee, perindoeuropee, dagli Etruschi, dai Romani. Si arriva poi a due successivi strati romanzi: il primo di tipo toscano-nordoccidentale, il secondo di tipo toscano centromeridionale. E. Campanile si occupa dei Galli nella Cisalpina e dei dialetti galloitalici e conclude la sua analisi osservando che come è «opinabile una partizione dialettale dell'Italia in rapporto al superstrato germanico, così ugualmente opinabile sarebbe l'individuazione di un'area dialettale in base a un sostrato gallico»(p. 35). G. R. Cardona fa un bilancio dell'armeno e delle lingue caucasiche, mostrando i contatti e le interferenze che intercorrono tra i vari gruppi linguistici; O. Carruba studia i sostrati dell'Anatolia, individuando sostrati pregreco (lidio, licio, cario, frigio, ecc.), ai quali si sottendono altri sostrati nel II millennio a. C. e nel III millennio a. C. F. Crevatin studia un'isoglossa indoeuropea - uralica; D. Maggi analizza Rigveda VI. 27. 7 inserendo il passo nel contesto culturale dell'indoeuropeo. Chiude il volume un lavoro di D. Silvestri sulla teoria del sostrato nel quadro delle ricerche di preistoria, pro-

storia linguistica indoeuropea. Dalla congerie delle ricerche sui sostrati preindoeuropei è possibile oggi delineare un quadro abbastanza chiaro dell'incidenza dei fattori di tipo sostratico nella formazione delle singole tradizioni indoeuropee. Il sostrato comunque non coincide con l'innovazione della lingua né con la conservazione della lingua che sparisce; si può identificare con la situazione di parlanti che operano mutamenti di codici ed interferenze che possono col passare del tempo stabilizzarsi nel sistema linguistico.

Naturalmente la contestualità del sostrato è indotta necessariamente solo da dati linguistici quando non ci sia il sostegno della storia. Come si rileva, si tratta d'un volume molto denso e ricco di nuove suggestioni.

(C. MILANI)

M. KELLERMANN - S. MEDALA - M. PICCIRILLO - E. SITARZ, *Welt aus der die Bibel stammt. Biblische Hilfswissenschaften*, «Biblische Basis Bücher», 2, Butzon und Becker-Katholisches Bibelwerk, Kevelaer - Stüttgart 1982. Un vol. di pp. 263.

Le «introduzioni della Bibbia» per qualche decennio hanno trascurato l'illustrazione delle condizioni concrete in cui è sorto il testo biblico: l'ambiente geografico in cui si sono svolti i fatti narrati e in cui sono sorti quei documenti letterari, il cammino delle scienze storiche e letterarie che cercano di ricostruire le situazioni dei tempi biblici, il modo di parlare degli autori biblici... In questi ultimi decenni da più parti si è cercato di ovviare alla lacuna e il nostro libro ne è una dimostrazione. Gli autori appartengono a diverse nazionalità (due tedeschi, un polacco e un italiano), provengono da formazione diversa e svolgono compiti diversi. Il risultato è, ciononostante, piacevole e abbastanza organico. Particolarmente apprezzate sono la prima e l'ultima sezione, dedicate alla geografia e alle lingue bibliche. M. Piccirillo è da tempo professore di Geografia biblica a Gerusalemme (Studio biblico

